

Pedoni, strage da pirateria stradale

Aumentano i casi del 50 per cento in un anno. E la metà delle vittime sono proprio i pedoni

di **VINCENZO BORGOMEIO**
12 aprile 2017



La pirateria stradale non conosce limiti: gli episodi crescono senza freno (in un anno siamo al +9,6%) e su 115 vittime nel 2016 i pedoni sono stati 54, pari al 47%. Questi i dati che l'Asaps, l'Associazione degli amici della polizia stradale, ha presentato all'evento "Ti voglio bene. La sicurezza stradale cresce con noi", organizzato da Safety21, al Salone della Giustizia, in corso a Roma.

Per quanto riguarda gli incidenti ai bambini, nel 2016 sono state 53 le piccole vittime nella fascia d'età da zero a 13 anni, di queste 16 sono deceduti, ovvero il 30% dei bambini che hanno perso la vita sulla strada. Nel 2015 i bambini della stessa fascia d'età deceduti in incidenti stradali furono 42 di cui 9 piccoli pedoni, pari al 21%.

Nettamente peggiore la situazione nel 2014, quando i bambini da zero a 13 anni morti in incidenti della strada furono 65 di cui ben 25 piccoli pedoni, 38% del totale.

"La pirateria stradale - ha spiegato Giordano Biserni, presidente Asaps - rimane un fenomeno altamente preoccupante, ma i dati dell'Osservatorio per il 2016 forniscono una interessante chiave di lettura: con la legge sull'omicidio stradale, in vigore già da 9 mesi, crescono gli episodi di pirati della strada ma calano nettamente i morti, pari a 115 rispetto ai 146 del 2015 (-21,2%). Inoltre, diminuiscono i positivi ad alcol e droga. Gli episodi significativi con almeno un ferito nell'anno appena trascorso sono stati 1.192 con incremento del 9,6% rispetto alle 1.087 fughe del 2015, i feriti sono stati complessivamente 1.428 con un aumento di 174, +13,9% rispetto ai 1.254 ingressi al pronto soccorso dell'anno precedente. Il numero delle vittime mortali fa invece segnare un netto calo: nel 2016 i morti causati da pirati della strada sono stati 115".